

Illustre Professore,

grazie mille della di Lei cortesia che mi lascia
bene sperare per la mia domanda. Mi fu detto che
al Ministero dell' I. P. c'è un po' di confusione, cre-
do perciò utile di darle alcuni schiarimenti:-
La mia istanza, in data 26 Gennaio u. s., fu per-
duta a Roma dal R.^o Provveditore di Venezia, il gior-
no 29 detto mese, sotto il numero 1777, e diretta
al Ministero dell' I. P. divisione dell' insegnamen-
to tecnico. Forse Le procurerò una noia, ma
penso di trascrivergliela qui:

All

Veneto 26/1/88

Fino dallo scorso anno era intendimento di questo
Municipio di porre questa scuola tecnica in condi-
zioni pienamente legali, per poter ottenere il pareg-
giamento di essa alle scuole governative. A tal
fine nel passato autunno bandì il concorso ad
alcune cattedre, fra cui anche a quella di Matematica
e di Scienze Naturali. Solo due aspiranti si presen-
tarono abilitati al doppio insegnamento; ed il
comune elesse depprima quello che produceva
documenti migliori, e poscia, dietro alla rinuncia

di ope, il secondo. Avendo anche questo dichiarato
che, in causa di precedenti impegni, non poteva
più assumere l'ufficio, il Municipio dovette ricorrere
ad un ripiego; dovette cioè trovare chi fosse abi-
litato al solo insegnamento della Matematica, af-
fidando a me quello delle Scienze Naturali.

Io l' accettai, ma solo in via provvisoria, e solo
per compiacere al comune; poiché i miei studi
& le mie aspirazioni mirano ad un' altra carriera,
a quella dell' insegnamento dell' agricoltura. Di
questa materia feci uno studio speciale nella
R. Scuola Superiore d' agric. di Milano, e ne ottenni
il relativo diploma dopo aver compiuto i tre corsi; per
insegner questa ebbi poi la nomina di professore,
fiusa da 5 anni addietro, e di essa mi occupai
sempre affiduciosamente, pubblicando inoltre i
seguenti lavori:

1. Trattato di frutticoltura - premiato con medaglia d'argento dorata.
 2. Sulla viticoltura ed enologia
 3. La Scuola agraria di Lonigo
 4. L' insegnamento agrario nelle scuole rurali - lettura ecc.
- } di corsi —————

Io prevedo che, come avvenne in quest' anno, e
come avvenne pure negli anni decorati, in cui egual-

mente per sola deferenza verso il Comune e punti; oltre
l'ordinario mio ufficio, anche la cattedra di Scienze
Naturali nella Scuola Tecnica, e quindi per l'avvenire
potrà il Municipio trovarsi nella necessità d'affi-
darmi lo Stipendio invariato, non spendendosi a qualche
apparizione, molti professori, i quali fanno abilitati ad
entrambi gli insegnamenti. Se questo caso non si av-
vorasse, io ne farei licito, perchè potrei completa-
mente dedicarmi ai predetti miei studi. Ma se il caso
si rinnovasse amerei di potermi prestare a
pro di un Comune, dal quale ricevetti molte prove
di benevolenza e di stima.

Ed è per questo solo motivo che io prego l'On.
Ministero di volermi concedere per titoli l'abilitazione al-
l'insegnamento delle Scienze Naturali nella Scuola Tecnica,
che fosse anche per due o tre anni.

Confido che la giustizia del Ministero vorrà riconoscere
che i titoli per tale concessione non mi fanno difetto;
poichè: 1.^o Ho spezzato il diploma di dottore in Scienze Agri-
cole ottenuto dopo un corso regolare di studi, fra le cui
materie primeggiano le Scienze Naturali, che vengono
insegnate con un programma affatto simile a
quello, su cui si danno gli esami per l'abilitazione
all'insegnamento di dette Scienze;

II. Nel trattato di frutticoltura da me pubblicato
ho svolto alcuni punti importanti delle scienze Dole;
III. Nell'opuscolo d'insegnamento agrario nelle scuole
rurali - ho tracciato il metodo da seguirsi nell'in-
partire l'istruzione agli alunni -;

IV. Da 5 anni tengo in questa scuola tecnica la
cattedra di dette scienze ed abbi il conforto d'aver sempre
approvato tutti i miei alunni, in tale materia, ne-
gli esami di licenza che sostengono presso la R. Scuola
tecnica di Vicenza;

V. Nella visita straordinaria fatta a questa scuola
per ordine Ministeriale, poter rilevare che per rinomato so-
disfatti dell'opera mia i signori ispettori prop. Giovanni
Garbieri e prop. Cav. Francesco Bonatelli -

Confido, ripeto, che il R. Ministero nella sua saggezza
e giustizia vorrà apprezzare tali miei titoli, e conse-
dermi, con dispensa da esami, l'abilitazione, almeno
provvisoria, all'insegnamento delle scienze Naturali in
questa scuola tecnica; di che anticipo i più vivi rin-
graziamenti -

Ma vedo adunque che la mia domanda è limit-
tata a domigo; potrebbe perciò essere più facilmente
srandita - Attendo dopo il di lei ritorno da Roma
una buona notizia - Mille e mille grazie -

Louigo 4/2/88

Di Le. obbl. ed aff.
A. Bizzozzero